

CORRIERE DELLA SERA



Poesia

di Ottavio Rossani

Oggi a Trieste riprende il ciclo "Una scontroza grazia". Ospite: Rossella Frollà con i suoi due libri più recenti "L'amico sconosciuto" e "Rose"

11 GENNAIO 2025 | di Ottavio Rossani



Stasera a Trieste, alle ore 18, nella Libreria Lovat (Viale XX Settembre 20),

riprende l'ormai decennale ciclo "Una Scontroza Grazia", organizzato da Samuele Editore. L'autrice ospite della Libreria Lovat, alle ore 18, è Rossella Frollà. Presenta i suoi due libri più recenti pubblicati da Interlinea: *L'amico sconosciuto* (2023, pag. 128) e *Rose* (2024, pag. 144). Dialoga con lei l'editore **Alessandro Canzian**, anche lui poeta e critico.



Su *L'amico sconosciuto* una nota di Daniele Mencarelli: «La storia di Bianca e

Giorgio non è la storia di un amore, ma la storia dell'amore in quanto tale. Nella sua magnifica consistenza intangibile e al contempo totalmente corporale, l'amore è il desiderio di ogni essere umano che cerca nell'altro la sua completezza. Ma non solo questo. L'amore che si consuma costruendosi è sempre plurale, è storia di storie che si intrecciano, avvicendano, l'una figlia e genitrice dell'altra. Rossella Frollà, nel suo *Amico sconosciuto*, si avventura nel viaggio più rischioso e autentico per chi vive la letteratura come vocazione. Anche solo per un istante, un lampo di luce, dare volto all'amore, motore dell'universo».



In *Rose* (con tavole di Livio Ceschin) la natura assume un'importanza di primo

piano. E sono proprio gli elementi più fragili della natura come le foglie, le rose, «la viola di gennaio nata sola» a caratterizzare queste pagine. La loro fragilità rimanda a quella umana, fragilità che è una delle radici ontologiche della vita e che, grazie al tramite della natura, ci permette di riconnetterci a noi stessi e al luogo «in cui si trova quella luce altra, vivida e umanissima che ogni volta si riconquista e non si perde mai veramente».

Rossella Frollà nasce a San Benedetto del Tronto dove vive. Si è laureata presso l'Università Carlo Bo di Urbino. Nel 2012 ha pubblicato con Interlinea *Il Segno della parola*, *Poeti italiani Contemporanei* e si afferma come nome nuovo nel panorama della critica letteraria. Nello stesso anno riceve il Premio Alpi Apuane per la poesia inedita. Nel 2015 ha pubblicato la sua prima opera poetica, *Violaine* che ha raccolto molti consensi critici. Nel 2017, sempre con Interlinea, *Eleanor*.

CONTRIBUTI  0

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

Post precedenti >